

# piano territoriale di coordinamento provinciale



## AREE A RISCHIO E AD ELEVATA VULNERABILITÀ'

scale 1:50000

INTERAZIONI

DD. 28/07/2019/PES3

superficiali e sotterranee

GRUPPO DI LAVORO PTCP

Coordinatore del PTCP: Arch. Renzo Rossi, Dott. Geol. Marco Spaziani

Dott. Geol. Tonino Uffrezzu (A.U.R)

Elaborazioni: SIT, Genova, Fabrizio Fazi.

Assessore all'Urbanistica della Provincia di Teramo: Prof. Fabio Paparelli.

Presidente della Provincia di Teramo: Avv. Andrea Cavicchio.

### LEGENDA

#### CLASSI DI CRITICITÀ ACQUE SUPERFICIALI

**ALTA:** Comprendono i tratti dei corpi d'acqua nei quali gli aspetti inerenti la qualità delle acque la sensibilità alla pressione antropica sono tali da determinare un rischio per il territorio. Le caratteristiche qualitative e quantitative non sono tali da garantire gli usi richiesti dal territorio.

**MEDIO ALTA:** Comprendono i tratti dei corpi d'acqua nei quali gli aspetti inerenti la qualità delle acque la sensibilità alla pressione antropica sono tali da modificare significativamente la struttura e da alterare la funzionalità dell'ecosistema limitando l'uso della risorsa. La struttura e la funzionalità dell'ecosistema sono compromesse in modo tale che non è più possibile garantire gli usi richiesti dal territorio.

**BASSA:** Comprendono i tratti dei corpi d'acqua nei quali gli aspetti inerenti la qualità delle acque la sensibilità alla pressione antropica sono tali da non alterare la corretta funzionalità dell'ecosistema. Tali tratti presentano una buona capacità di auto-purificazione e sono quindi adatti per le attività sportive e ricreative.

#### VULNERABILITÀ DELLE ACQUE SOTTERANEE

Aree comprese nelle classi con grado di vulnerabilità molto elevato (ME) ed elevato (E) sono caratterizzate da una elevata vulnerabilità degli scorrimenti e facilmente da una forte concentrazione di prodotti resi e potenziali di inquinamento.

Aree ricomprese nelle classi con grado di vulnerabilità alto (A) e medio (M) sono caratterizzate da una media-alta vulnerabilità degli scorrimenti e facilmente dalla presenza di prodotti resi e potenziali di inquinamento.

Aree ricomprese nelle classi con grado di vulnerabilità basso (B) e bassissimo o nullo (BN) sono caratterizzate da un'altissima vulnerabilità e sono protette da una nota segnalazione preventiva di inquinamento.

#### PROGETTO DI PIANO STRADICO DI BACINO PS3 PER LA SALVAGUARDIA DELLE AREE DELLE SPONDE DEL LAGO DI PELLIUCO

#### AMBITO

Specchio lacustre

Le sponde (alitidi di Piediluco)

Facia circumlacuale - zona A1

Facia circumlacuale - zona A2

Baseline sottane naturale

Acquefera a vulnerabilità ACCERTATA (FONTE PUT)

Acqueferi e vulnerabilità accertata esclusivamente elevata ed elevata

Acqueferi a vulnerabilità accertata alla media

Acqueferi alluvionali di interesse regionale

#### PUNTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO AGGIORNATI AL 1989 (FONTE PUT)

Pozzo utilizzato

Pozzo non utilizzato

Sorgente utilizzata

Sorgente non utilizzata

#### AMBITO DI COLTIVAZIONE DI ACQUE MINERALI CARATTERIZZATE DALLA PRESENZA DI RISORSE IDROMINERALI NONCOMPRENDENDONE UNO O PIÙ CONCESSO IN ESERCIZIO (Fonte PUT)

#### Arearie idrogeologiche da cui è stato riconosciuto il permesso in avanzata fase di ricerca e concessione declassata o inutilizzabile (Fonte PUT)

Limiti amministrativi

Visibilità

Ferrovia

Curve di livello

Edificio o infrastruttura

